Queste pagine, sintesi non solo di sogni, progetti, speranze ma anche di ricordi e nostalgie, ***sono dedicate a tutti Voi****, volontari, donatori e cittadini che ci avete sostenuto, appoggiato, incoraggiato a inseguire* ***i nostri e Vostri sogni****...*

L'esistenza dell'Associazione "Angela Serra" interroga la nostra coscienza, e non soltanto per il profilo della sua missione ufficiale, per lo spessore di sofferenza e di speranza che essa coinvolge e mobilita: ma perché ci riporta alle domande fondamentali che vanno poste allorché si guarda alla società in cui viviamo. Non ci vuole molto per individuare un autentico rivolgimento nelle idee che presiedono al vivere collettivo: se fino a due o tre decenni fa ciò che contava era l'insieme, il fattore comunitario, la cooperazione, con gli anni Ottanta si è presentato sulla scena un elemento nuovo, sintetizzato dalla celebre espressione di Margaret Thatcher: «Quella cosa chiamata società non esiste». Era una formula paradossale ma durissima nel suo nucleo filosofico: secondo la quale esistono soltanto gli individui, cellule, atomi, monadi nel fluire del mondo senza più barriere.

Eppure ciascuno di noi porta con sé anche la convinzione che non possono essere soltanto gli individui a far funzionare le organizzazioni collettive. Tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, gli scienziati sociali e i filosofi discutevano quale fosse il senso e il destino del vivere insieme: da un lato la comunità, con i suoi legami, la prossimità, quasi il tepore della vita in comune; dall'altro la società resa astratta dalla modernizzazione, presieduta da funzionamenti meccanici, da gerarchie anonime, in cui l'uomo è più che altro l'ingranaggio dentro un meccanismo.

Ebbene, oggi sappiamo che ci si è indirizzati inevitabilmente verso questo modello sociale, ossia verso un assetto burocratizzato, in cui le relazioni fra le persone sono controllate da strumentazioni anonime.

Eppure, anche in questo mondo disincantato, tutti noi sappiamo che non si può vivere semplicemente in un ambiente robotizzato, ridotto a una congerie di numeri e di funzioni. Abbiamo la consapevolezza che qualsiasi organizzazione agisce meglio quando c'è fiducia fra le persone, e soprattutto quando si producono gesti arbitrari, gratuiti, non determinati soltanto dall'interesse particolare. Insomma, quando gli individui riescono a esprimere un comportamento solidale. C'è un momento in cui ciascuno di noi è chiamato a una scelta, e questa scelta costituisce il perseguimento di un interesse superiore, l'idea che il proprio comportamento può aumentare il benessere di tutti, oppure semplicemente ridurre la sofferenza di qualcuno.

Ebbene, nell'idea stessa da cui è cominciata l'esperienza dell'Associazione "Angela Serra", e negli strumenti operativi che da essa sono stati promossi, c'è l'eco di questa solidarietà. Si sente la convinzione che anche nella società del nostro tempo, resa anonima dalle grandi trasformazioni storiche e culturali, è possibile ritrovare la prossimità con i nostri simili. Non solo: è possibile avvicinarsi alla malattia, alla sofferenza, al dolore, e quindi anche alla speranza, con un atteggiamento che mette insieme il codice della razionalità e le leggi della compassione.

Ragione e sentimenti: nella piena consapevolezza che la razionalità conosce i limiti, sa benissimo che non è possibile eliminare pienamente la malattia, la caducità di ogni essere umano; ma il sentimento, il cuore si sarebbe detto una volta, conosce per istinto realtà che alla ragione sfuggono, ed è questo che induce a trovare in ogni singolo uomo, e nel suo soffrire, la radice comune dell'umanità. Ed è per questo che il difficile lavoro contro la malattia contiene sempre qualcosa in più che un lato tecnico: contiene almeno una traccia della simpatia fra le persone, un indizio di socialità; contiene, laicamente, un tratto di civismo, il segno che nessuno di noi può dimenticare quei comportamenti che ci ricordano che siamo ancora cittadini dentro una comunità.

Edmondo Berselli

Lettera di Apertura della Brochure 2007 -

Probabilmente nessuno ha mai saputo che nel Novembre 1989, a poco più di due anni dalla sua costituzione si era pensato di sciogliere l'Associazione perché "si era affievolito l'entusiasmo iniziale". Per fortuna in quella occasione l'Assemblea dei Soci decise di andare avanti e così oggi posso vivere l'emozione di tentare un bilancio di venti anni di attività, e riferire dei risultati raggiunti che sono probabilmente superiori alle aspettative iniziali. Vent'anni di sogni, sfide, speranze, passioni; Vent'anni di esperienze condivise, di iniziative, di impegno continuo alla ricerca del modo migliore per andare incontro ai bisogni delle persone.

"Un uomo andò a bussare alla porta del re e gli disse, Datemi una barca." Sapete navigare?" "Imparerò in mare". In questo breve dialogo tratto dal Racconto dell'Isola sconosciuta di Josè Saramago penso si possa riassumere *il viaggio* compiuto negli anni dall'Associazione Angela Serra per la ricerca sul cancro.
Dal 1987 al 1990 i primi timidi passi nel mondo del volontariato, poi nel Settembre del 1990 l'idea di realizzare un Centro Oncologico e nel Settembre del 1994 l'inizio della campagna di sottoscrizione pubblica per la sua realizzazione. Infine nel Dicembre 2001 l'apertura del Padiglione Pier Camillo Beccarla e da allora un sempre maggiore impegno per sostenere lo sviluppo della ricerca oncologica e della assistenza ai cittadini bisognosi.
Durante *il viaggio* la barca ha urtato contro scogli imprevisti, è stata investita da tempeste più o meno violente, ha rischiato di naufragare, ma per fortuna è stata sempre riparata ed ha potuto riprendere il cammino.
E il viaggio non si è ancora concluso, non è ancora stata raggiunta la destinazione finale, non è stata toccata terra. Come sognava Ulisse nei momenti più difficili del suo lungo viaggio, anche noi sogniamo di tornare ad Itaca per ritrovare gli affetti abbandonati per così tanto tempo, ma mai perduti.
Lungo il cammino abbiamo avuto la fortuna di incontrare tantissime persone che hanno aiutato l'Associazione a crescere, ed hanno sostenuto gli sforzi dei suoi dirigenti.
Grazie al Dottor Ghassan Daya che ha guidato l'associazione dalla nascita fino al 1994, dando un contributo fondamentale a farla crescere e conoscere.
Grazie a tutti i componenti dei Consigli Direttivi e dei Collegi dei Revisori dei Conti che si sono alternati alla guida dell'Associazione e che con sincera passione e abnegazione hanno contribuito al suo sviluppo.
Grazie a Piero e Lorenza, che con il loro grandissimo sostegno e con il loro nobilissimo esempio hanno convinto un'intera Comunità a credere nella necessità e possibilità di aiutare la nostra associazione a realizzare il Centro Oncologico Modenese.
Dal 1994 ad oggi abbiamo ricevuto contributi per oltre Undici Milioni di Euro che abbiamo sempre cercato di amministrare al meglio delle nostre capacità per realizzare le finalità dell'Associazione. Nelle pagine seguenti abbiamo cercato di ricostruire le tappe più significative della nostra storia e dire così GRAZIE alle tantissime persone che ci hanno aiutato.
Grazie ai Ricercatori dell'Associazione Angela Serra per la dedizione e per l'impegno profuso e che rappresentano il nostro migliore biglietto da visita
Grazie infine a Giovanna, Paola, Anna, Serena, Anna, Cecilia, Ramona ed Anna che con il loro prezioso lavoro hanno assicurato nel corso degli anni il buon funzionamento dell'Associazione ed hanno contribuito

a darne un'immagine così positiva.

E giunti a questo punto cosa possiamo promettere per il futuro? Sbarcare ad Itaca, e cioè, fuor di metafora, realizzare una solida Fondazione che ci consenta di continuare a svolgere un ruolo, speriamo non marginale, nella lotta contro i tumori.
E perché il sogno possa continuare abbiamo avviato una nuova campagna di sottoscrizione per realizzare **la casa del Ricercatore** ed offrire così maggiori opportunità per fare ricerca a Modena.

Massimo Federico
Presidente Associazione Angela Serra

Analizzando e valutando ogni giorno tutte le idee, ho capito che spesso tutti sono convinti che una cosa sia impossibile, finché arriva uno sprovveduto che non lo sa e la realizza.

Albert Einstein

Come....

le nostre

Il 2 Giugno 1986 la Dottoressa Angela Serra, originaria della provincia di Lecce, ma attiva presso il Policlinico di Modena, muore a soli 29 anni per un tumore.
Alcuni amici e colleghi della Dottoressa decidono, per onorare la sua memoria, di fondare un'associazione senza fini di lucro per offrire un contributo alla lotta contro i tumori. Quando il 19 Febbraio 1987, nella sala riunioni dell'Ordine dei Medici, alla presenza di 35 soci nasceva l'Associazione "Angela Serra" per la ricerca sul cancro, nessuno poteva immaginare che in pochi anni si sarebbe radicata in modo così forte nel cuore della gente, tanto da poter dapprima lanciare l'idea e poi curare la realizzazione di un grande Centro Oncologico a Modena.

Brinda alla Vita ...
Le piazze dei paesi della Provincia Modenese ogni Novembre divengono protagoniste della manifestazione di San Martino, caratterizzata dalla distribuzione di bottiglie di vino novello.

Un piccolo frutto per un grande progetto
In collaborazione con altre associazioni della realtà modenese, per diversi anni è stata rinnovata l'Iniziativa della vendita di ciliegie nelle piazze modenesi, prima finalizzata alla costruzione del Centro Oncologico Modenese, poi a sostegno della ricerca oncologica.

Concerto Bocelli
Con la collaborazione del Comune di Modena nel 1995 è stato organizzato un concerto in Piazza Grande a Modena con la partecipazione di Andrea Bocelli. L'intero ricavato è stato devoluto a favore dell'allora costituendo Centro Oncologico Modenese.

Strenne Natalizie
Le Festività Natalizie rappresentano un momento in cui le aziende e le cooperative, anziché i soliti regali natalizi, devolvono un contributo per favorire la realizzazione dei progetti di ricerca. Dal 2003 ad oggi le donazioni raccolte hanno finanziato il progetto "Adotta un ricercatore".

abbiamo raccolto i fondi e
fatto conoscere l'associazione

iniziative vecchie e nuove

Le nostre iniziative

***Un piccolo frutto per un grande progetto*:** in collaborazione con le altre associazioni della realtà modenese ogni anno si rinnova l'Iniziativa della vendita di ciliegie nelle piazze modenesi. Prima finalizzata alla costruzione del Com, da anni è diretta a sostenere la ricerca oncologica.

Pizzi e Merletti
è un'appuntamento che ogni anno rinnoviamo ai cittadini modenesi. Gli oggetti ricamati a mano, che le volontarie si impegnano a realizzare durante l'anno, sono distribuiti nell'atrio del Policlinico e nei centri commerciali.

Le bomboniere
In occasione degli eventi speciali della vita quali battesimi, comunioni, cresime e matrimoni, il nostro personale volontario realizza sacchetti di confetti, matite, vasetti e pergamene personalizzate.

Da centesimi ... a primi
L'iniziativa, sostenuta dal Gruppo Lamborghini, consiste nel devolvere i centesimi della busta paga a sostegno della ricerca oncologica a Modena.

Le nostre iniziative sono state possibili grazie al prezioso contributo di:
AIL sezione di Modena, AVPA, AVIS, ARCI-UISP, Comitato Promotore della Festa di San Nicola di Castelfranco Emilia, Ragazzi del Carnevale di Piumazzo, Gruppo Volontarie di Modena, Formigine e Mirandola, Gruppo di Volontari di Massa Finalese, Gavello e San Martino Spino, Volontari di Palagano, Gruppo di San Damaso, Volontari di Ravarino e Nonantola, Volontari di Soliera, Spilamberto, Concordia, Marano sul Panaro, Cavezzo.

finito di stampare: settembre 2007

Come.....

abbiamo raccolto i fondi e fatto conoscere l'associazione

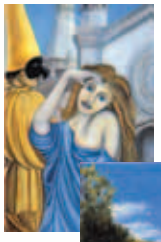
Ripercorriamo alcuni dei momenti più significativi

GLI ALTRI….. PER NOI **Ripercorriamo alcuni dei momenti più' significativi**

"Modena di corsa con l'Accademia", organizzata dall'Accademia Militare di Modena per tre anni consecutivi. (titolo articolo quotidiano, da cd pag. 41 e 71)

"Trofeo V.e G. Balestri" gara di Petanque organizzata dalla Polivalente Morane per 5 anni consecutivi

Comitato Cinzia Venturelli di Castelnuovo Rangone - la distribuzione dello zampone e del pane a Natale, la festa della donna sono solamente alcune delle occasioni che vedono il Comitato **Cinzia Venturelli** a sostegno dell'Ass. Angela Serra.



nel 1995 **Telethon** e Associazione Angela Serra insieme per la raccolta fondi a favore del C.O.M.

"cartoline d'autore in cambio di contributi a favore della costruzione del Centro Oncologico Grazie all'attivo contributo degli edicolanti modenesi e dei medici nel 1995 vengono vendute le cartoline dell'Associazione dei Medici Artisti Modenesi.

Corrida di San Geminiano – L'Associazione Angela Serra, grazie alla *Società Cir-Fratellanza* in accordo con la *Famiglia Fini*, la *Provincia* e il *Comune di Modena*, partecipa alla corsa modenese con una propria squadra. (foto Prof. Sacchi che corre + foto Assegno)

In occasione della **Festa della Donna** il Centro Commerciale La Rotonda, l'ipermercato Pianeta e l'Ipermercato i Portali devolvono un contributo all'Associazione Angela Serra (poster nel cd pag. 43).

L'Associazione Drago Celeste sostiene l'associazione Angela Serra organizzando a Luglio il **Torneo di pallavolo Femminile "Con Gianni**". Questa iniziativa, dopo undici edizioni, continua a rimanere un appuntamento fisso. (diapo volont.)

"Fiorisce una grande idea: un ciclamino per la vita. Assofioristi a favore del Com

"**Ancora una volta il Carnevale all'insegna della solidarietà"** – gli organizzatori del carnevale di Piumazzo per l'associazione Angela Serra

"**Festa della "Zirudèla"** – serata di beneficenza con canti e filastrocche in dialetto modenese a favore del Com (foto cartolina che ho in associazione). Iniziativa promossa da Coop Estense, Centro sociale anziani di Nonantola con il Patrocinio del Comune di Nonantola

"Fiera Antiquaria Città di Modena" progetto qualità **"Expert Point"** devolve all'Associazione "Angela Serra" l'intero ricavato del progetto;

"**4° Trofeo Paolo Tombesi"** - insieme "Sea Sub" di Modena e Associazione Angela Serra per il Com

gli altri... per noi

"**Memorial Pier Camillo Beccaria**" – triangolare di calcio in ricordo del sindaco di Modena organizzato dalla Polisportiva "Saliceta San Giuliano",con il patrocinio del Comune di Modena assessorato allo sport e con la collaborazione tecnica della F.I.G.C. di Modena.

"**Carnevale di San Cesario" -** L'Associazione "Le Contrade di San Cesario Sul Panaro" raccoglie fondi per la ricerca a favore dell'Associazione Angela Serra

Grande Tombolata Di Solidarieta' – La Polisportiva Cognentese organizza una tombola a favore della ricerca sul cancro (volantino allegato)

Un **"Iaio" per amico**: la Gelateria Madonnina, sede del Balestri Fans Club, devolve l'intero ricavato delle vendite del gelato "Iaio" di venerdì 12 settembre 2003, creato appositamente in onore del valoroso giocatore gialloblu, a favore dell'Associazione Angela Serra. (foto internet)

" **L'Isola che c'è"** nel corso del saggio di danza di fine anno, nella cornice del Teatro Comunale di Modena, la **Polisportiva Corassori - Sezione Danza** - consegna al prof. Stefano Sacchi, Vice Presidente dell'Associazione , un contributo finanziario.

Iniziativa vendita Cd "**Christmas Compilation"** promossa da Freesound Recording Studio di Modena.

"Serata per una persona speciale" in ricordo di "Gibi".. **"Senza musica, la vita sarebbe un errore..."** serata in musica con **Francesco Guccini organizzata dal Circolo Dipendenti Bper**. L'incasso dell'iniziativa è devoluto all'Associazione Angela Serra.

"**Memorial Miale"**: quando calcio e solidarietà si incontrano. La scuola calcio del Fiorano/ Crociale, per onorare il ricordo di Vincenzo Miale, devolve il ricavato della manifestazione all'Associazione Angela Serra

"**Memorial Vannelli"** - la pallamano Modena Gamma Due per l'Associazione "Angela Serra"- La manifestazione, organizzata in ricordo di Lucio "Vannelli" Baraldi, rappresenta un importante momento di unione tra il volontariato e lo sport.(foto in internet)

Iniziativa Mostra Mercato Mobili Restaurati presso La Casa Circondariale di Modena e successive collaborazioni tra il "Laboratorio di falegnameria e restauro del mobile" del carcere Sant'Anna e l'Assocaizione Angela Serra.

Calendario 2007 della Gamma Due Pallamano secchia dove i modenesi possono ammirano le gesta dei propri atleti. foto allegata)

Pubblicazione del libro **"Sono stato, sono e sarò sempre un socialista riformista"**di Franco Giaroli a favore dell'Associazione Angela Serra (foto allegata)

.... oltre a tantissime altre iniziative promosse da club, circoli ed associazioni.

finito di stampare: settembre 2007

Come... *abbiamo usato le vostre donazioni*

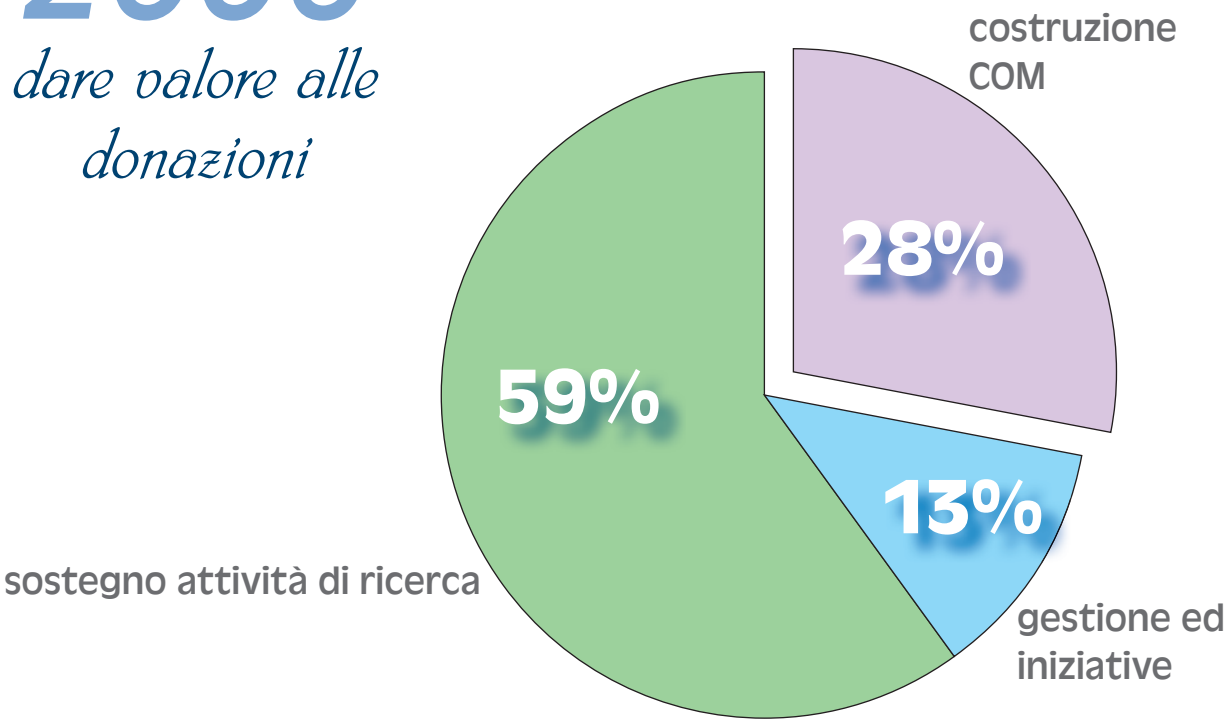
"Ogni essere umano, nel corso della sua propria esistenza, può adottare due atteggiamenti: costruire o piantare. I costruttori possono passare anni impegnati nel loro compito, ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo.
Allora si fermano, e restano lì, limitati nelle loro stesse pareti. Quando la costruzione è finita la loro vita perde di significato.
Quelli che piantano soffrono con le tempeste e le stagioni e raramente riposano.
Ma, al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere . Esso richiede l'attenzione del giardiniere, ma, nello stesso tempo, gli permette di vivere come in una grande avventura.
da: Brida, Paulo Coelho

Le vostre donazioni, i nostri semi, hanno prodotto dei frutti. Ve li raccontiamo così...

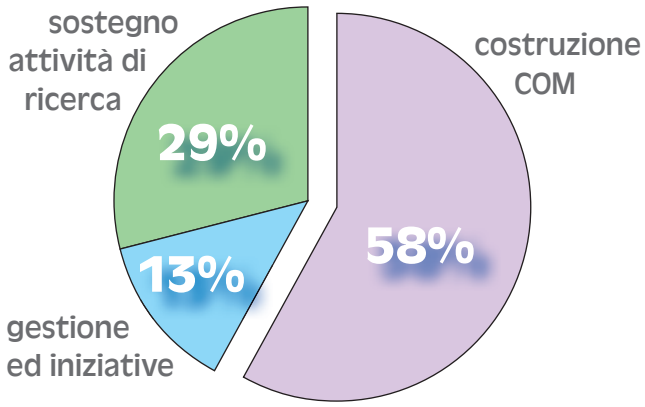
Alcuni numeri

1987
2006

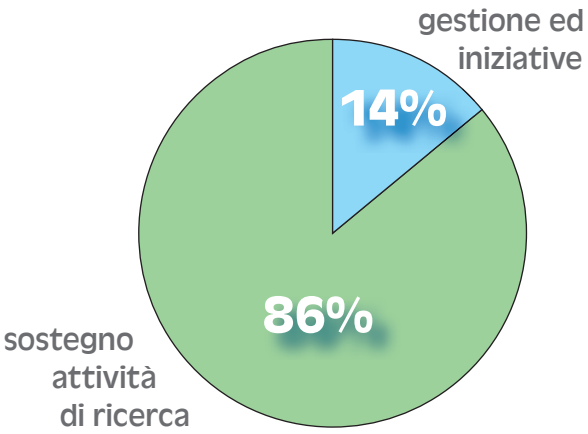
dare valore alle donazioni

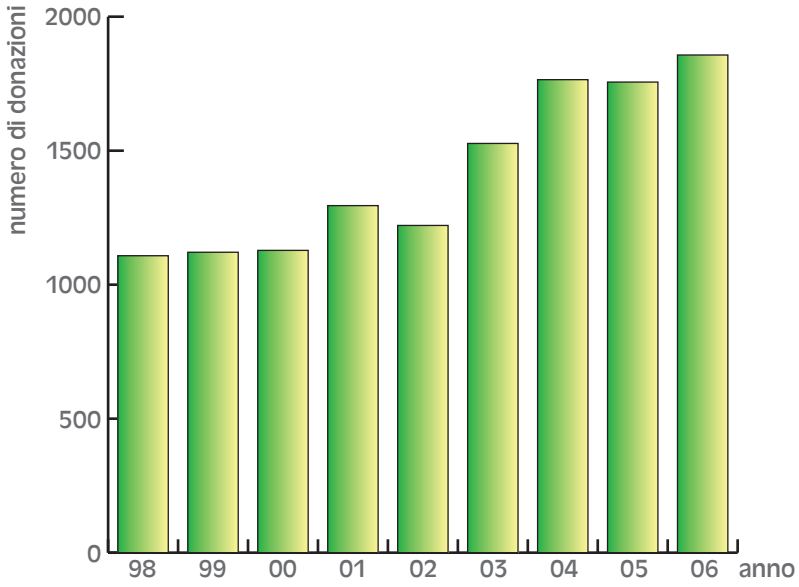


1987 1998



1999 2006





46
collaboratori impegnati in attività di ricerca e assistenza

33
assegni di ricerca, borse e premi di studio presso l'Università di Modena e Reggio Emilia

17
ricercatori impegnati in studi all'estero

1
posto da ricercatore della durata di 5 anni presso il COM
(progetto: "Adotta un ricercatore")

finito di stampare: settembre 2007

Come..... *concretamente*

COM
Centro Oncologico Modenese

Sintesi delle tappe più significative

"Chiedo che i cittadini facciano una donazione all'Associazione Angela Serra per la realizzazione di un Centro Oncologico a Modena"
(1994)

30 Settembre 1994
"Voler Bene alla Vita..." Con questo messaggio, l'Associazione Angela Serra si rivolge a tutti i cittadini e propone la creazione di un nuovo Centro Oncologico. Prende così avvio, sull'onda emotiva della prematura scomparsa del sindaco Beccaria, la campagna di sottoscrizione pubblica per la realizzazione del Centro Oncologico Modenese.

10 Maggio 1996
L'Università degli Studi di Modena, l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena e l'Associazione Angela Serra per la Ricerca sul Cancro firmano la convenzione per la costruzione del Centro Oncologico Modenese.

13 Gennaio 1997
8 per mille. Il Governo concede un finanziamento straordinario di 2 miliardi di lire al progetto del Centro Oncologico. Grazie a questo contributo è così raggiunto l'obiettivo dei 5 miliardi posto nel maggio scorso al momento della stipula dell'accordo con l'Azienda Ospedaliera Policlinico e con l'Università degli Studi di Modena.

1 Aprile 1999
Donazione dell'edificio al grezzo all'Azienda Ospedaliera di Modena e all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia che si impegnano a completare i lavori entro la primavera del 2001.

1 febbraio 2003 ore 10
Inaugurazione del Centro Oncologico Modenese alla presenza del Presidente dell'Unione Europea, Romano Prodi. È la conclusione di un lungo percorso contraddistinto da un difficile ma straordinario esercizio di volontà: è la realizzazione di un sogno.

concretamente...

Le manifestazioni, i tornei gli spettacoli organizzati hanno coinvolto milioni di cittadini: si stima che almeno 100 mila cittadini abbiano contribuito direttamente, insieme ad aziende private e cooperative, associazioni, circoli anziani e polisportive, e ancora l'Accademia Militare di Modena, gli Istituti di Credito locali, la Provincia, il Comune di Modena e i Comuni della provincia, e gli organi di informazione locale.
Il Com è Ora una Realtà.

Grazie a..

- *Fondazione Cassa di Risparmio di Modena*
- *COOP Estense*
- *Banca Popolare dell'Emilia Romagna Sede di Modena*
- *CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*
- *La Lega Provinciale delle Cooperative e Mutue*
- *Unipol Banca*
- *Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero Modenese*
- *Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna*
- *Abitcoop scarl*

per gli importantissimi contributi finalizzati alla realizzazione del COM.

il Centro Onclogico Modenese, oggi

stand offerto dalla CNA (1996)

costruzione del COM

concretamente... 2

Ricerca scientifica

Le strutture

Il Registro Tumori della provincia di Modena

Il Registro Tumori della provincia di Modena (RTM) è una struttura che raccoglie ed elabora informazioni su tutti i casi di tumore maligno che insorgono nella popolazione della provincia di Modena. Questi dati, derivati dall'analisi accurata di numerose fonti informative, rappresentano lo strumento ideale non solo per conoscere la distribuzione dei tumori sul territorio provinciale ed il loro andamento nel tempo, ma anche per offrire ulteriori possibilità di prevenzione e diagnosi precoce tramite interventi sempre più mirati di educazione e pianificazione sanitaria.
Nato nel 1989, il RTM ha pubblicato in questi anni i volumi contenenti i dati di incidenza, mortalità e sopravvivenza relativi al periodo 1988-2005 divenendo uno dei registri più tempestivi a livello nazionale ed internazionale.
Il Registro Tumori della Provincia di Modena è membro dell'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTum) e dell'International Association of Cancer Registries (IACR).

Direttore: Prof. Massimo Federico
Coordinamento attività: Sig.ra Maria Elisa Artioli
Componenti del gruppo di lavoro: Dott.ssa Barbara Braghiroli, Dott.ssa Claudia Cirilli, Sig.ra Lorenza Ferrari, Dott. Ivan Rashid, Dott.ssa Monica Pirani, Sig.ra Katia Valla

RICERCA SULLE MALATTIE LINFOPROLIFERATIVE

Il Laboratorio di Ricerca Clinica
Il Laboratorio di Ricerca Clinica (LRC) è nato nel 1998 con lo scopo di fornire un supporto ai medici del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia impegnati nelle attività di Ricerca Clinica.
Il LRC si occupa della gestione degli studi clinici sia sponsorizzati da Ditte Farmaceutiche che no-profit (o spontanei), cioè proposti e gestiti da gruppi cooperatori indipendenti, come il Gruppo Italiano Studio Linfomi (GISL) e l'Intergruppo Italiano Linfomi (IIL).
Per entrambe le tipologie di studi clinici il LRC si occupa, ai sensi della normativa vigente, delle procedure di attivazione del protocollo presso il Comitato Etico Provinciale di Modena il cui parere favorevole è essenziale per poter condurre la sperimentazione clinica all'interno del Dipartimento.
Il personale del LRC provvede alla raccolta dei dati tramite la compilazione delle Schede Raccolta Dati di

ogni studio clinico e segue ed assiste i monitors nelle visite di monitoraggio, durante le quali si verifica che lo studio clinico venga condotto secondo i principi di buona pratica clinica e con adeguatezza rispetto al protocollo stesso.
Inoltre per gli studi 'spontanei' il LRC è spesso coinvolto nella stesura del protocollo, partecipa attivamente alla raccolta dei dati inoltrando periodiche richieste di aggiornamento agli sperimentatori di altri centri che partecipano allo studio ed esegue controlli di qualità e congruenza dei dati raccolti.

Gruppo Italiano per lo Studio dei Linfomi

Il Gruppo Italiano per lo Studio dei Linfomi (GISL), inizialmente denominato "Gruppo Cooperativo Linfomi", si costituito nel 1980 su iniziativa del Prof. C. Mauri e di un gruppo di ricercatori delle Università di Modena e Pavia. Costituitosi associazione nel 2002 il GISL si propone di condurre studi clinici e biologici sulle malattie linfoproliferative al fine di sviluppare nuove strategie terapeutiche e di studiare il possibile ruolo diagnostico e prognostico di nuovi metodi di indagine. Inoltre, il GISL ha la finalità di promuovere la formazione dei professionisti coinvolti nella gestione di pazienti affetti da malattie linfoproliferative e di sostenere lo sviluppo di servizi assistenziali per i pazienti. Dal 1988 il GISL ha istituito un proprio centro operativo, il GISL Trial Office, che attualmente è ospitato al COM, presso il Dipartimento di Oncologia ed Ematologia dell'Universita' di Modena e Reggio Emilia; il Trial Office è dotato di strumenti e personale specializzato per gestire i programmi di ricerca del gruppo e coordinare l'attività degli oltre 80 centri oncoematologici italiani attualmente iscritti all'associazione.

Intergruppo Italiano Linfomi

L'Intergruppo Italiano Linfomi (IIL) si è costituito nel 1994 e nel corso degli anni ha preso forma ed ha raccolto l'adesione di numerosi e qualificati gruppi italiani che cooperano nello studio e nel trattamento dei linfomi. Ciò ha consentito l'interscambio di informazioni tra i gruppi e tra i singoli partecipanti e lo svolgimento di progetti di lavoro comuni nell'ambito degli studi più diversi in materia di linfomi, con particolare riferimento alle patologie rare, in cui la collaborazione nella ricerca è strumento fondamentale per l'acquisizione di risultati di rilevo. L'IIL è un organismo vitale, che è stato capace di mettere utilmente insieme tante realtà diverse che si occupano della stessa patologia, senza pretendere di sostituirsi e senza intaccare la validità e l'autonomia dei singoli gruppi cooperatori. Negli anni la capacità di collaborazione tra i diversi gruppi si è notevolmente evoluta e ha permesso di raggiungere ragguardevoli risultati in ambito europeo ed internazionale. Ad oggi la maggior parte degli studi che coinvolgono progetti di cooperazione tra paesi diversi vede la partecipazione italiana sotto l'etichetta dell'IIL.
L'IIL ha realizzato presso il COM un Centro Raccolta Dati, dove viene coordinata la gestione degli studi del gruppo e dove è stato creato un Registro Italiano Linfomi che finora ha raccolto informazioni su circa 18.000 casi seguiti presso i Centri italiani aderenti all'IIL.

Collaborazioni Internazionali: Studio F2 e T-Cell Project

Negli ultimi anni sono stati portati avanti due importanti progetti che vedono coinvolte Istituzioni italiane e straniere, lo studio F2 e il T-cell project, il cui centro operativo ha sede presso il Centro Raccolta Dati dell'IIL. Le due ricerche prevedono di raccogliere, tramite archivi informatici raggiungibili via Internet, una serie di informazioni relative a pazienti a cui è stata fatta diagnosi rispettivamente di linfoma follicolare o di linfoma T-periferico, due forme di linfoma abbastanza rare. Lo scopo di queste ricerche è quello di fornire al medico uno strumento utile per valutare al momento della diagnosi della malattia la possibile prognosi e permettergli quindi di adottare l'atteggiamento terapeutico più adeguato e con le maggiori possibilità di successo.
Lo studio F2, promosso dall'International Follicular Lymphoma Prognostic Factor Project, è già stato chiuso e ha permesso di raccogliere, tra il 2003 e il 2005, informazioni su più di 1000 pazienti. La tempestività nell'analisi dei dati raccolti ha permesso di pubblicare nel 2007 i primi risultati dello studio, e ciò costituisce un successo ragguardevole e un traguardo mai raggiunto in precedenza. Il T-cell project, promosso dall'International T-cell non-Hodgkin Lymphoma Study Group, è stato aperto alla fine del 2006 e conta di registrare 1000 pazienti nel giro di 24-36 mesi.

Responsabili: Prof. Massimo Federico, Prof. Stefano Sacchi
Coordinamento attività: Dott.ssa Monica Bellei, Dott. Stefano Luminari
Componenti del gruppo di lavoro: Dott.ssa Marina Cesaretti, Dott.ssa Alessandra Dondi, Dott.ssa Caterina Mammi, Dott. Luigi Marcheselli, Dott.ssa Antonella Montanini, Dott.ssa Emanuela Pesce, Sig.ra Silvia Buttiglieri

finito di stampare: settembre 2007

Gli avanzamenti nella ricerca di base rappresentano la piattaforma per lo sviluppo di nuovi farmaci mirati e per la personalizzazione del trattamento. Infatti ogni individuo esprime geni e quindi proteine su cui è possibile indirizzare un trattamento specifico per arrestare la crescita neoplastica. Per arrivare all'identificazione di tali bersagli molecolari è necessaria una perfetta conoscenza delle vie di trasmissione del segnale che spinge alla proliferazione cellulare ed inoltre risulta fondamentale lo studio funzionale delle proteine coinvolte nei processi di trasformazione e accrescimento tumorale. Per tale motivo la ricerca oncologica si sta indirizzando sempre più verso la biologia molecolare e gli studi proteomici. L'associazione sostiene da anni, con ingenti finanziamenti, diversi laboratori di ricerca, tra i quali di particolare rilievo quelli di Biologia Cellulare, Oncologia Molecolare e Proteomica.

Laboratorio di Biologia Cellulare

Il laboratorio di Biologia Cellulare è stato istituito nel 1983. Le attività di ricerca riguardavano principalmente lo studio degli antigeni di superficie, lo studio del ciclo cellulare e la determinazione dell'immunofenotipo in varie patologie ematologiche. Nell'ultimo decennio le attività di ricerca si sono allargate allo studio degli effetti biologici, in vitro, di alcuni farmaci sia su cellule provenienti da pazienti con LMA, LMC, MDS, Mieloma Multiplo che su colture cellulari.
Dal 2002, il laboratorio rientra in un Programma di Terapie Onco-Ematologiche Innovative, che comprende aspetti clinici e biologici; per la parte clinica, il progetto si avvale della collaborazione del Laboratorio di Ricerca Clinica. La parte biologica del Programma è indirizzata allo studio di nuovi composti con potenziale attività clinica. Attualmente la ricerca del laboratorio è finalizzata a studiare, in vitro, l'efficacia biologica di nuovi farmaci nel trattamento del Mieloma Multiplo cercando nel contempo di caratterizzare il meccanismo molecolare alla base del loro effetto.

Responsabile: Prof. Stefano Sacchi
Componenti del gruppo di lavoro: Dott.ssa Alessia Bari, Dott.ssa Monica Civallero, Dott.ssa Maria Cosenza, Dott.ssa Raffaella Marcheselli, Dott.ssa Samantha Pozzi

Laboratorio di Oncologia Molecolare e Laboratorio di Proteomica

Il laboratorio di Oncologia Molecolare si occupa dello studio dei processi biologici responsabili dell'insorgenza e sviluppo di neoplasie umane quali carcinoma mammario e leucemia mieloide. Attraverso l'utilizzo di tecniche di biologia molecolare applicate a modelli cellulari, è possibile individuare ad un livello estremamente specifico le alterazioni a carico di molecole quali DNA,RNA e proteine, proprie delle cellule tumorali e contribuire quindi alla messa a punto di terapie mirate e diagnosi sempre più precise e precoci.
Il Laboratorio di Proteomica si occupa dello studio funzionale delle proteine che vengono analizzate nei tessuti e nei liquidi biologici neoplastici e che sono confrontate con quelle presenti nei corrispettivi normali per identificare pattern specifici della malattia oncologica. Sono già attivi da almeno due anni progetti di ricerca nel campo dei tumori mammari ed ovarici che studiano la risposta al trattamento chemioterapico per l'identificazione di markers predittivi. Intendiamo ampliare questi studi rivolgendoci ad altre patologie neoplastiche (linfomi e prostata) con la finalità di identificare markers di diagnosi precoci.

Responsabile: Prof. Bruno Calabretta
Componenti del gruppo di lavoro: Dott. Andrea Barchetti, Dott.ssa Olivia Candini, Dott.ssa Sara Cattelani, Dott.ssa Francesca Corradini, Dott.ssa Laura Cortesi, Dott.ssa Elisabetta De Matteis, Dott.ssa Lara Della Casa, Dott.ssa Giovanna Ferrari Amorotti, Dott.ssa Clara Guerzoni, Dott.ssa Luisa Pecorari, Dott.ssa Elena Rossi

Le attività cliniche sostenute dalla Associazione concorrono in modo rilevante a qualificare l'assistenza oncologica all'interno del COM. I maggiori sforzi sono stati rivolti in questi anni allo studio ed alla cura delle malattie linfoproliferative, dei tumori della mammella e dell'ovaio, del tubo digerente, del tratto genito-urinario e del polmone.
Sono stati finanziati posti di Dottorato di Ricerca, Assegni di Ricerca, Contratti di Collaborazione, Contratti a Progetto, Contratti a tempo indeterminato. Sono stati, inoltre, organizzati Convegni, Congressi e Corsi a sostegno delle attività dei gruppi di lavoro impegnati nella realizzazione e nella applicazione di linee guida per la diagnosi di tali malattie e per la terapia ed il controllo nel tempo delle/dei pazienti.
Il gruppo che si occupa delle patologie linfoproliferative tratta prevalentemente pazienti affette/i da linfomi, mielomi e leucemie linfatiche croniche, offrendo i migliori percorsi diagnostico-terapeutici sviluppati in collaborazione con i gruppi GISL e IIL e con numerose e prestigiose Istituzioni straniere.
Per quanto riguarda i tumori della mammella (eredo-familiari e sporadici) e dell'ovaio essi vengono trattati nell'ambito di un percorso multidisciplinare che prevede la discussione collegiale con gli altri professionisti (radiologi, chirurghi, radioterapisti, anatomo-patologi). Inoltre è possibile eseguire biopsie ecoguidate mediante sistema mammotome che consentono un'immediata caratterizzazione biologica della lesione. Per le pazienti operate presso il Policlinico è stato attivato di recente anche un percorso di assistenza psicologica che accompagna le donne dall'ingresso in Reparto fino alla definizione del programma terapeutico complessivo.
Anche gli ambulatori che si occupano di seguire le/i pazienti affette/i da tumori del polmone, del tratto digerente e del tratto uro-genitale adottano specifici percorsi interdisciplinari con l'obiettivo di assicurare alle/ai paziente le migliori opportunità di cura.

Centro per lo studio dei tumori familiari della mammella e dell'ovaio

Il Centro per lo studio dei tumori familiari della mammella e dell'ovaio, nato nei primi anni '90, si occupa di effettuare una corretta gestione delle famiglie in cui sia presente una storia familiare o ereditaria di tumore della mammella e/o ovaio. Piochè i membri di famiglie in cui questi tumori si presentano con maggiore frequenza e/o ad una età più precoce rispetto alla popolazione generale hanno una maggiore probabilità di sviluppare tali malattie nell'arco della loro vita, il nostro compito è quello di valutare il grado di familiarità od ereditarietà presentata e di predisporre adeguati programmi di sorveglianza e/o prevenzione. Il Centro attualmente è composto da: un servizio ambulatoriale (presso il COM) per le consulenze oncogenetiche e le visite senologiche; un ambulatorio (presso l'Istituto di radiologia del policlinico) per l'esecuzione di mammografie, ecografie e risonanze magnetiche; un ambulatorio ginecologico (presso il Servizio di Ecografia e Screening prenatale del policlinico) per l'esecuzione di ecografie transvaginali; un'attività di assistenza psicologica per le donne seguite ed i relativi familiari. Un'ulteriore attività svolta dal Centro è l'indagine rivolta alla ricerca di mutazioni nei geni di predisposizione per il tumore della mammella e/o ovaio, le cui alterazioni conferiscono una particolare suscettibilità a sviluppare tali tumori.

Assistenza Psicologica

L'attività di assistenza psicologica ha come obiettivo principale quello di aiutare la persona ad affrontare ed elaborare la sofferenza psicologica ed il disagio emotivo conseguente alla comunicazione della diagnosi di neoplasia. Tale attività si concretizza nella realizzazione di progetti di sostegno e supporto psicologico che si integrano alle diverse fasi del processo di cura: la comunicazione di diagnosi, la fase pre e post operatoria, soprattutto nei casi di interventi demolitivi, le cure mediche e/o radioterapiche. Particolare attenzione viene rivolta, inoltre, alla valutazione e al miglioramento della qualità di vita del paziente. L'attività di assistenza psicologica si rivolge non solo ai pazienti ma anche ai familiari offrendo loro, quando richiesto, specifici interventi di sostegno.

Responsabili: Prof. Massimo Federico, Prof . Stefano Sacchi
Componenti del gruppo di lavoro: Dott.ssa Alessia Bari, Dott.ssa Laura Cortesi, Dott.ssa Elisabetta De Matteis, Dott.ssa Katia Di Emidio, Dott. Stefano Luminari, Dott.ssa Isabella Marchi, Dott.ssa Simona Messinese, Dott.ssa Paola Pellacani, Dott.ssa Samantha Pozzi, Dott.ssa Manuela Proietto, Dott.ssa Elisabetta Razzaboni, Dott.ssa Silvia Ruscelli.

LABORATORIO IMMAGINE DOC

Da più di 10 anni, oramai, è in funzione un laboratorio di immagini che ha il compito di migliorare la veste grafica del lavoro svolto da docenti e ricercatori. Il laboratorio produce diverse tipologie di progetti: diapositive, poster, immagini coordinate per meetings e convegni, depliant, brochure, CD multimediali e siti WEB.

finito di stampare: settembre 2007

concretamente... **3**

Ricerca e dintorni...

125 progetti di ricerca
17 stages all'estero
7 premi di studio
14 borse di studio

Progetti di ricerca

(2006) Monitoraggio delle attività dei servizi di screening della mammella e della cervice uterina (in collaborazione con la Regione Emilia Romagna).

(2006) Progetto sull'impatto dello screening mammografico: studio caso-controllo (co-finanziato dal CSPO di Firenze).

(2006) Georeferenziazione dei casi incidenti di Modena e provincia ed individuazione di cluster spaziali di neoplasia.

(2006) Sperimentazione di un sistema tempestivo di rilevazione e diffusione dei dati di sopravvivenza per tumore (in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità).

(2006) Body Mass Index nella popolazione femminile di Modena e provincia che aderisce al programma di screening mammografico di popolazione (in collaborazione con il Servizio Screening Mammografico di Modena e provincia e finanziato dalla Regione Emilia Romagna).

(2006) Influenza della densità mammografica sui caratteri d'esordio nella neoplasia mammaria.

(2006) Incidenza dei casi di tumore nel territorio circostante un impianto di incenerimento di rifiuti solidi urbani. Modena 1991-2004.

(2006) Uso della "computer-simulation" per valutare la prognosi dei pazienti con nuova diagnosi di tumore.

(2006) Aumento dell'incidenza del tumore della tiroide: effetto ambientale o anticipazione diagnostica da incidentalomi?

(2006) Deprivazione socio-economica: incidenza e mortalità per patologia neoplastica a Modena e provincia.

(2006) Incidenza e caratteristiche delle malattie mieloproliferative croniche e delle mielodisplasie nella provincia di Modena: studio high-resolution.

(2006) Sperimentazione di un sistema tempestivo di rilevazione e diffusione dei dati di sopravvivenza dei tumori (in collaborazione con ISS-Roma).

(2006) Rapporto tra lavoro e tumori: migliorare le conoscenze attuali e prospettive future (in collaborazione con EPASA/CNA).

(2006) Valutazione dell'impatto dello screening mammografico: mortalità e stadiazione e uso della chirurgia conservativa (in collaborazione con CSPO-Firenze).

(2006) Sostegno alle attività del G.I.S.L. (Gruppo Italiano Studio Linfomi), del G.I.S.L. Trial Office e dell'Intergruppo italiano per lo Studio dei Linfomi. L'importante contributo dell'Associazione ha reso possibile la conclusione e la pubblicazione di alcuni lavori scientifici.

(2006) Sostegno al Laboratorio di Biologia Cellulare del Centro Oncologico Modenese per studiare il mieloma multiplo.

(2006) Progetto "Adotta un Ricercatore" a sostegno della ricerca oncologica a Modena: in particolare finanziamento di un posto di ricercatore e di quattro assegni di ricerca, finanziamento di una borsa di studio di specialità e di due dottorati di ricerca per giovani laureati impegnati all'interno del Dipartimento Misto di Oncologia ed Ematologia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

(2006) Sostegno al Laboratorio di Oncologia Molecolare dell'Università di Modena e Reggio Emilia per effettuare ricerche sulla proteomica dei tumori ovarici e mammari.

(2006) Sostegno al Centro per lo Studio dei Tumori ereditari della mammella e dell'ovaio.

(2006) Gestione e Coordinamento delle attività scientifiche del Registro Tumori della Provincia di Modena.

(2006) Attivazione di n. 1 posto da ricercatore in oncologia clinica.

(2005) Sostegno alle attività del G.I.S.L. (Gruppo Italiano Studio Linfomi), del G.I.S.L. Trial Office e dell'Intergruppo italiano per lo Studio dei Linfomi. Il contributo dell'Associazione ha reso possibile la conclusione e la pubblicazione di diversi lavori scientifici.

(2005) Sostegno al Laboratorio di Biologia Cellulare del Centro Oncologico Modenese per lo sviluppo di studi di farmacocinetica e farmacodimanica.

(2005) Progetto "Adotta un Ricercatore" a sostegno della ricerca oncologica a Modena: in particolare finanziamento di un posto di ricercatore e di tre assegni di ricerca, finanziamento di una borsa di studio di specialità e di due dottorati di ricerca per giovani laureati impegnati all'interno del Dipartimento Misto di Oncologia ed Ematologia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

(2005) Sostegno al Laboratorio di Oncologia Molecolare dell'Università di Modena e Reggio Emilia: studi e ricerche relativi alla proteomica dei tumori ovarici e mammari.

(2005) Sostegno al Centro per lo Studio dei Tumori ereditari della mammella e dell'ovaio.

(2005) Gestione e Coordinamento delle attività scientifiche del Registro Tumori della Provincia di Modena.

(2005) "Sperimentazione di un sistema tempestivo di rilevazione e diffusione dei dati di sopravvivenza dei tumori" (in collaborazione con ISS-Roma).

(2005) "Rapporto tra lavoro e tumori: migliorare le conoscenze attuali e prospettive future" (in collaborazione con EPASA/CNA).

(2005) "Valutazione dell'impatto dello screening mammografico: mortalità e stadiazione e uso della chirurgia conservativa" (in collaborazione con CSPO-Firenze).

(2004) Studi sulle neoplasie prostatiche e sul melanoma cutaneo.

(2004) Studio degli aspetti clinicopatologici, prognostici e terapeutici di alcune proteine coinvolte nella patogenesi di tumori neuroendocrini.

(2004) "Modulazione della resistenza al cis-platino in cellule tumorali".

(2004) "Influenza del monossido d'azoto sulla crescita di cellule tumorali".

(2004) "Valutazione dell'impatto dello screening mammografico: mortalità e stadiazione e uso della chirurgia conservativa". (in collaborazione con SSPO-Firenze).

(2004) "Rapporto tra lavoro e tumori: migliorare le conoscenze attuali e prospettive future" (in collaborazione con EPASA/CNA).

(2004) "Valutazione degli esiti della radioterapia del carcinoma mammario". (in collaborazione con ISS-Roma).

(2004) Gestione e Coordinamento delle attività scientifiche del Registro Tumori della Provincia di Modena.

(2004) Sostegno al Centro per lo Studio dei Tumori ereditari della mammella e dell'ovaio.

(2004) Progetto di ricerca relativo alla proteomica dei tumori ovarici e mammari.

(2004) Progetto "Adotta un Ricercatore" a sostegno della ricerca oncologica a Modena: in particolare finanziamento di due assegni di ricerca, una borsa di studio di specialità e un dottorato di ricerca per giovani laureati impegnati all'interno del Dipartimento Misto di Oncologia ed Ematologia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

(2004) Sostegno al Laboratorio di Biologia Cellulare del Centro Oncologico Modenese per lo sviluppo di studi di farmacocinetica e farmacodimanica.

(2004) Potenziamento del Laboratorio di Ricerca Clinica del Centro Oncologico Modenese.

(2004) Grazie ad un generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è stato possibile avviare e coordinare uno studio internazionale sulla prognosi dei linfomi follicolari, tuttora in corso.

(2004) Sostegno alle attività del G.I.S.L. (Gruppo Italiano Studio Linfomi), del G.I.S.L. Trial Office e dell'Intergruppo italiano per lo Studio dei Linfomi. Il contributo dell'Associazione ha reso possibile la conclusione e la pubblicazione di diversi lavori scientifici.

(2003) Contributo per lo studio sulla modulazione della resistenza al cis-platino in cellule tumorali.

(2003) Contributo finanziario a favore di uno studio relativo alle neoplasie prostatiche ed al melanoma cutaneo.

(2003) Contributo per lo studio degli aspetti clinicopatologici, prognostici e terapeutici di alcune proteine coinvolte nella patogenesi di tumori neuroendocrini.

(2003) Finanziamento dello Studio dal titolo: "Influenza del monossido d'azoto sulla crescita di cellule tumorali".

(2003) Sostegno al Centro per lo Studio dei Tumori ereditari della mammella e dell'ovaio.

(2003) Gestione e Coordinamento delle attività scientifiche del Registro Tumori della Provincia di Modena anche tramite convenzioni con:
Istituto Superiore di Sanità dal titolo: "Valutazione degli esiti della radioterapia del carcinoma mammario: Raccolta dati su radioterapia per pazienti con carcinoma mammario nella provincia di Modena;
EPASA/CNA dal titolo: "Rapporto tra lavoro e tumori: migliorare le conoscenze attuali e prospettive future";
Centro per lo Studio e la prevenzione oncologica di Firenze (CSPO) dal titolo "Valutazione dell'impatto dello screening mammografico: mortalità e stadiazione e uso della chirurgia conservativa".

(2003) Progetto di ricerca relativa alla proteomica (studio di proteine) dei tumori ovarici e mammari.

(2003) Finanziamento di assegni di ricerca per giovani laureati impegnati all'interno del Dipartimento Misto di Oncologia ed Ematologia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

(2003) Sviluppo del Progetto "Adotta un Ricercatore" a sostegno della ricerca oncologica a Modena.

(2003) Attività educazionali dirette ad un miglioramento delle conoscenze su temi di ematologia ed oncologia all'interno del C.O.M. (Progetto COM educazione).

(2003) Sviluppo di studi di farmacocinetica e farmacodimanica mediante lo strumento HPLC.

(2003) Sostegno al Laboratorio di Biologia Cellulare del C.O.M.

(2003) Potenziamento del Laboratorio di Ricerca Clinica del C.O.M.

(2003) Sostegno alle attività del G.I.S.L. (Gruppo Italiano Studio Linfomi), del G.I.S.L. Trial Office e dell'Intergruppo italiano per lo Studio dei Linfomi. Il contributo dell'Associazione ha reso possibile la conclusione e la pubblicazione di diversi lavori scientifici.

---

dal 1987-2002

Influenza del monossido d'azoto sulla crescita di cellule tumorali.

Il recettore p75NTR nella carcinogenesi cutanea: ruolo nello sviluppo e nella chemioresistenza del melanoma.

Validazioni di anticorpi monoclonali con valenza prognostica nella patologia neoplastica della mammella in casistica rappresentativa ed omogenea.

Studio sulla chemioterapia del carcinoma polmonare non piccole cellule.

Terapia e prognosi dei linfomi.

Fattori di crescita e tumore della mammella.

Istopatologia dei linfomi a Modena e Provincia.

Studio di pazienti affetti da carcinoma mammario familiare mediante diagnostica per immagini.

Studio sull'uso dei fattori di crescita in oncologia.

Enzimi del metabolismo delle poliammine come target della terapia genica del cancro della prostata.

Studio sulle alterazioni della regione p21-22 del cromosoma 9 e delezione del gene MTS1 nei linfomi.

Rapporti tra livelli cellulari di ossido nitrico e aggressività di linee cellulari tumorali.

Rapporto tra elementi di traccia, vitamine, citochine e patogenesi delle neoplasie.

Ruolo delle proteine cinasi/THR nella morte cellulare indotta da acido okadico in cellule normali e tumorali.

Caratterizzazione biomolecolare del carcinoma superficiale dell'urotelio: implicazioni prognostico-terapeutiche.

Studi sul ruolo svolto dalle poliamine alifatiche nella risposta cellulare allo stimolo apoptotico indotto dal 2-desossi-D-ribosio.

Identificazione e caratterizzazione di una attività proteina cinasica attivata nel corso della risposta di cellule di tumore mammario umano.

La sintesi degli oligomeri.

finito di stampare: settembre 2007

Studio con metodica Fish per il rilievo della malattia minima residua in espianti di midollo osseo e cellule staminali.

Studio con metodica Fish per il rilievo della malattia minima residua in espianti di midollo osseo e cellule staminali.

Effetti dell'acido all-trans retinoico su colture di blasti leucemici non M3.

Studio di geni coinvolti nella trasduzione del segnale mediante l'uso di banche dati.

Esistenza di sequenze del Kaposi Herpes Virus in patologia neoplastica linfoide.

Studio epidemiologico di tipo ecologico sull'associazione tra tumori colon rettali e della vescica e consumo di acqua potabile clorata.

Studio sull'incidenza dei tumori ovarici familiari nella provincia di Modena.

Controllo del grado di partecipazione agli screening mammografici nelle donne a rischio di carcinoma familiare.

Screening genetico delle mutazioni del gene BRCA1 nel carcinoma mammario ereditario.

Stato di salute degli edicolanti quale indicatore degli effetti sanitari dell'inquinamento da traffico urbano.

"Progetto Uomo" sul carcinoma della prostata e della vescica.

Studi sulla modulazione della resistenza al cisplatino in cellule tumorali umane: effetto degli analoghi delle poliamine e degli inibitori della sintesi proteica sull'espressione del gene nella spermina/spermidina N-acetiltransferasi.

Molecole di adesione come indicatori di prognosi del cancro della prostata Inattivazione somatica di geni che controllano i rapporti cellula matrice extracellulare nella cancerosogenesi colorettale.

Studio sul ruolo svolto dalla clausterina (SGP-2, APOJ) un gene antiapoptotico che promuove la sopravvivenza cellulare nella progressione verso l'androgeno-indipendenza del tumore prostatico.

Ricerca di sequenze virali non note in neoplasie umane mediante nuove metodologie molecolari.

Studio degli effetti dell'apoptosi cellulare di nuovi inibitori della timidilato sintasi.

Basi molecolari del recupero della capacità proliferativa in cellule di tumore mammario umano depauperate del recettore degli estrogeni.

The role of p75 neurotrophin receptor in melanoma and non melanoma skin cancer.

Studio molecolare delle mutazioni acquisite nel ligand binding domain nella recidiva di leucemia promielocitica acuta ATRA resistente.

Ruolo del sistema CD95/CD95L nella resistenza ai farmaci antineoplastici: analisi molecolare tramite un approccio innovativo di PCR competitiva-quantitativa.

Sviluppo di un protocollo di consulenza genetica per individui ad aumentato rischio di carcinoma della mammella e dell'ovaio.

Validazione di anticorpi monoclonali con valenza prognostica nella patologia neoplastica della mammella in casistica rappresentativa ed omogenea.

Studio epidemiologico di tipo ecologico sulla associazione tra tumori colon rettali e della vescica ed il consumo di acqua potabile clorata.

Enzimi del metabolismo delle poliammine come obiettivi nella terapia genetica del cancro della prostata.

MRTE cellulare indotta da acido okadaico in cellule normali e tumorali.

Ruolo delle proteine cinasi ser/thr nella MRTE cellulare indotta da acido okadaico in cellule normali e tumorali.

Caratterizzazione biomolecolare del carcinoma superficiale dell'urotelio: implicazioni prognostico terapeutiche.

Il ruolo del merve growth factor nella apoptosi e nella tumorigenesi indotte da radiazioni ultraviolette nella cute umana.

Ricerca sui rapporti tra oligoelementi, vitamine, citochine e cancro.

Studi sul ruolo svolto dalle poliamine alifatiche nella risposta cellulare allo stimolo apoptotico indotto dal 2-deossi-D-ribosio.

La sorveglianza delle infezioni dei cateteri venosi centrali nei pazienti ematologici sottoposti a chemioterapia.

Valutazione infermieristica della qualità della vita del malato oncologico terminale tramite l'utilizzo della STAS.

Ruolo svolto dalla clausterina (SGP-2, APOJ) un gene antiapoptotico che promuove la sopravvivenza cellulare nella progressione verso l'androgeno indipendenza del tumore prostatico.

The role of neurotrophin receptor in melanoma and non melanoma skin cancer.

Studi sulla modulazione della resistenza al cisplatino in cellule tumorali umane: effetti degli analoghi delle poliamine e degli inbitori della sintesi proteica sull'espressione del gene della spermina/spermidina N-acetiltransferasi.

Inattivazione somatica di geni che controllano i rapporti cellula-matrice extracellulare nella cancerogenesi colon-rettale.

Molecole di adesione come indicatori di prognosi del cancro della prostata.

Studio degli effetti dell'apoptosi cellulare di nuovi inbitori della Timidilato sintasi.

Basi molecolari del recupero della capacità proliferativa in cellule di tumore mammario umano deupauperate del recettore degli estrogeni.

Studio molecolare delle mutazioni acquisite nel ligand binding domain nella recidiva della leucemia promielocitica acuta Atra resistente.

Ruolo del Sistema CD95/CD95L (Fas/Fas L) nella resistenza ai farmaci antineoplastici: analisi molecolare tramite un approccio innovativo di PCR competitiva quantitativa.

Ricerca di sequenze virali non note in neoplasie umane mediante nuove metodologie molecolari.

Studio sulla valutazione dei TRF e della telomerasi nella componente mononucleata di sangue periferico CMSP.

Effetti dell'arsenico su colture di cellule CD34.

Alipoproteina J come gene bersaglio del proto-oncogene B-MYB: possibile ruolo nella patogenesi del neuroblastoma.

Gli Effetti dei campi magnetici ELF sulla funzione macrofagica.

Stages all'estero

(2006) Co-finanziamento, del soggiorno della durata di 1 anno, per un ricercatore presso Jerome Lipper Multiple Myeloma Center Dana-Farber Cancer Institute Università di Harvard di Boston per sviluppare un programma di ricerca dal titolo "In vivo effects of zoledromic acid in bone remodelling".

(2005) Co-finanziamento del soggiorno di 6 mesi di un ricercatore presso il Cancer Biology Unit Institute of Child Health University college di Londra per condurre ricerche nell'ambito del progetto "Clonaggio Molecolare di Proteine regolate da Apoj/clusterina coinvolte nel controllo del fattore di trascrizione NF-kB. Studio del loro ruolo nella trasformazione neoplastica".

(2005) Co-finanziamento del soggiorno di due anni di un ricercatore presso il Dipartimento di Ginecologia Oncologica della University of Pennsylvania, USA per condurre studi sul tumore ereditario della mammella e dell'ovaio.

(2004) Co-finanziamento del soggiorno di un anno di un ricercatore presso il Dipartimento di Ginecologia Oncologica della University of Pennsylvania, USA per condurre studi sul tumore ereditario della mammella e dell'ovaio.

(2004) Co-finanziamento del soggiorno di un

anno di un ricercatore presso il Dipartimento di Ginecologia Oncologica della University of Pennsylvania, USA, per condurre studi sul ruolo delle proteine FAS e FAS Ligand nella immunosoppressione indotta da tumore.

(2004) Co-finanziamento del soggiorno di 6 mesi di due ricercatori presso il Dipartimento di Oncologia ed Ematologia della Feinberg School of Medicine della Norwthwestern University di Chicago, USA per condurre studi e ricerche sulla prognosi dei linfomi maligni.

(2004) Co-finanziamento del soggiorno di un anno di un ricercatore presso il Kimmel Cancer Center di Philadelphia, USA, per condurre uno studio sulla caratterizzazione dei meccanismi molecolari nella risposta antileucemica indotta da STI571 inibitore specifico dell'attività tirosina-kinasica di BCR/ABL.

(2004) Co-finanziamento del soggiorno di 4 mesi di un ricercatore presso Jerome Lipper Multiple Myeloma Center Dana-Farber Cancer Institute Università di Harvard di Boston per condurre uno studio sul mieloma in qualità di clinical observer.

(2003) Co-finanziamento del soggiorno di un anno di un ricercatore presso il Kimmel Cancer Center di Philadelphia, USA, per condurre uno studio sulla caratterizzazione dei meccanismi molecolari nella risposta antileucemica indotta da STI571 inibitore specifico dell'attività tirosina-kinasica di BCR/ABL.

(2003) Co-fianziamento del soggiorno di 6 mesi di un ricercatore presso il Dipartimento di Oncologia ed Ematologia della Feinberg School of Medicine della Norwthwestern University di Chicago, USA per condurre studi e ricerche sulla prognosi dei linfomi maligni.

(2003) Co-finanziamento del soggiorno di due anni di un ricercatore presso il Dipartimento di Ginecologia Oncologica della University of Pennsylvania, USA per condurre studi sul tumore ereditario della mammella e dell'ovaio.

(2003) Co-finanziamento del soggiorno di un anno di un ricercatore presso il Diparimento di Ginecologia Oncologica della University of Pennsylvania, USA, per condurre studi sul ruolo delle proteine FAS e FAS Ligand nella immunosoppressione indotta da tumore.

(2002) Co-finanziamento del soggiorno di un anno presso la University of Pennsylvania, USA, di un ricercatore per condurre studi sul ruolo delle proteine FAS e FAS Ligand nella immunosoppressione indotta da tumore.

(2002) Co-finanziamento del soggiorno di un anno di due ricercatrici presso il Kimmel Cancer Center di Philadelphia, USA, per condurre studi sul carcinoma del colon e sulla Proteomica del carcinoma mammario.

(1998) Co-finanziamento del soggiorno di un anno presso il Kimmel Cancer Institute di Philadelphia, USA, per condurre attività di ricerca.

Premi di studio

Ruolo dei geni del complesso maggiore di istocompatibilità (MHC) nella suscettibilità alla sensibilizzazione al berillio ed alla berilliosi polmonare.

Detection and clinical significance of contaminating maspin positive cells in peripheral blood progenitor cell harvest.

Valenza prognostica di nuove oncoproteine nel carcinoma primitivo della mammella.

Epstain-barr virus infection in breast cancer.

HHV-8 infections in blood donors and lymphoma patients from different regions of Italy.

Disordini linfoproliferativi ed epatopatia cronica.

Ruolo della risonanza magnetica nello studio delle neoformazioni della mammella.

Borse di studio

I tumori ereditari della mammella e dell'ovaio. Valutazione delle strategie di counseling oncogenetico e degli aspetti psicologici.

Impatto delle nuove associazioni chemio-immunoterapiche sulla prognosi dei linfomi di Hodgkin.

Identificazione di nuovi markers diagnostici, prognostici e predittivi Aht-correlati in carcinomi mammari attraverso analisi proteomica.

Il ruolo degli studi clinici controllati per definire la terapia più appropriata dei linfomi maligni.

L'importanza degli studi clinici controllati nello sviluppo della terapia dei tumori della mammella.

Il ruolo degli studi clinici controllati in oncologia.

Alterazioni sul m-RNA per maspina come indicatore di malattia minima residua nel carcinoma della mammella.

Sviluppo di una unità operativa per la conduzione di studi clinici controllati.

Effetti di Atra ed Ara-C su colture a breve termine di cellule da leucemia umana non M3.

Alterazioni genomiche della LMP in EBV e linfomagenesi umana.

Studio della presenza di m-RNA per Maspina come marcatore di neoplasia mammaria in cellule staminali emopoietiche periferiche.

Effetti dell'Acido All Trans retinoico e dell'arsenico triossido su colture di blasti mieloidi M3.

Effetti di Atra e melatonina sulla linea di carcinoma mammario MCF-7.

Studio della fosforilazione del protocongene C-Fes nella mielopoiesi normale e leucemica.

Pubblicazioni scientifiche

Numerose ricerche finanziate dall' "Associazione Angela Serra" sono state, successivamente, pubblicate su prestigiose riviste internazionali, a dimostrazione della rilevanza scientifica degli studi compiuti e dei risultati raggiunti. Tra cui...

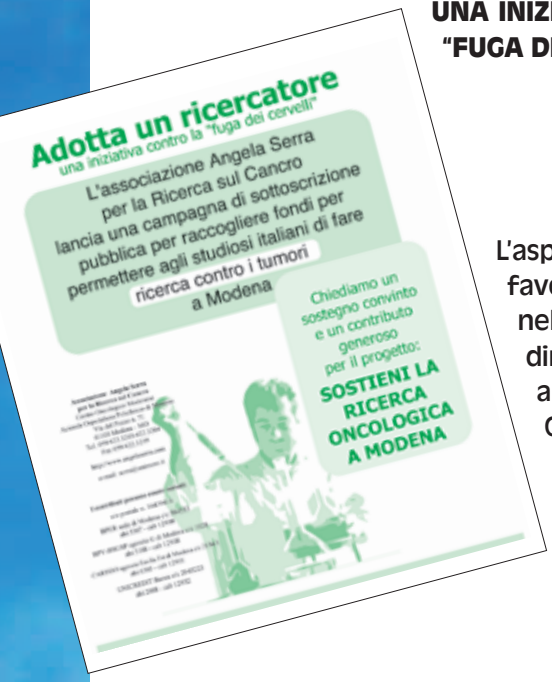
Premio dr. Giuseppe Luppi

Grazie alla generosità della famiglia Luppi, in occasione della consegna del Premio Pier Camillo Beccaria, viene assegnato un riconoscimento, in ricordo di Giuseppe Dr. Luppi, ad un giovane ricercatore che si è particolarmente distinto per impegno e risultati nel corso dell'anno.

2006 Dott.ssa E. Razzaboni
2005 Dott. S. Luminari
2004 Dott.ssa S. Pozzi
2003 Dott. V. Chiuri

finito di stampare: settembre 2007

UNA INIZIATIVA CONTRO LA "FUGA DEI CERVELLI"



Adotta un ricercatore

L'aspirazione di aiutare i giovani che dimostrano di credere nel lavoro, favorendo così lo sviluppo dell'Oncologia nella nostra città, ci ha condotto nel 2003 ad avviare la campagna **ADOTTA UN RICERCATORE**, un progetto diretto a permettere a validi studiosi italiani di fare ricerca contro i tumori a Modena ed evitare, perciò, forzate migrazioni all'estero.

Grazie ai contributi raccolti l'Associazione Angela Serra ha finanziato la creazione di un posto da ricercatore della durata di 5 anni presso il COM.

Strumentazioni scientifiche

DONATE ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Grazie all'importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, l'Associazione Angela Serra ha acquistato per i laboratori dell'Università di Modena e Reggio Emilia:

Sequenziatore automatico di DNA per l'analisi di geni coinvolti nella predisposizione di tumori della mammella e dell'ovaio - consente di ottenere informazioni sulla presenza di eventuali alterazioni genetiche che possono prodursi nel caso dei tumori della mammella e dell'ovaio. Donato alla Facoltà di Medicina dell'Università di Modena e Reggio, attualmente è in uso presso il laboratorio LAB-GEN del Dipartimento di Biomedicina.

Spettrometro di massa per lo studio delle proteine nell'ambito di progetti riguardanti l'analisi proteomica del carcinoma mammario. Donato al Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Processatore di campioni per istologia per preparare all'analisi al microscopio prelievi bioptici. Donato al Dipartimento integrato di Oncologia ed Ematologia.

Adeguamento continuo dei **supporti informatici** attraverso l'acquisto di computer, stampanti, scanner e software.

concretamente...

4 Servizi al paziente

Collana "I quaderni dell'albero"

L'Associazione "Angela Serra", in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, pubblica "I quaderni dell'Albero", una collana di opuscoli divulgativi diretta al paziente ed ai suoi familiari. I libretti gratuiti si trovano presso la sede dell'Associazione e/o possono essere consultati e scaricati direttamente dal sito: www.angelaserra.com

Progetto psico-clinico

Grazie al Progetto psico-clinico si è data assistenza psicologica ai pazienti oncologici ed ai loro familiari.

Convenzione Tra Associazione Angela Serra e Patronato Epasa/Cna

Associazione Angela Serra e Patronato Epasa/Cna hanno stipulato una convenzione per venire incontro ai cittadini con problemi di salute che vogliano conoscere quali sono le prestazioni previdenziali ed assistenziali di cui hanno diritto.
I volontari dell'Associazione forniscono una prima informazione distribuendo un opuscolo ed, eventualmente, organizzando un appuntamento presso la sede del patronato più vicina; il Patronato Epasa/Cna garantisce, gratuitamente, la consulenza e l'assistenza nel disbrigo delle pratiche burocratiche.

finito di stampare: settembre 2007

concretamente...

5

Attività educazionali

all'interno del COM

COMeducazione

Da sempre l'Associazione Angela Serra per la Ricerca sul Cancro promuove attività educazionali in campo oncologico ed ematologico. Queste attività sono state particolarmente intense negli anni 2003-2004, quando sono stati organizzati 5 corsi della durata di due giorni, che hanno ottenuto crediti ECM. L'attività educazionale è indirizzata a medici, biologi ed infermieri con conoscenze non semplicemente di base nel campo della ricerca clinica e ha lo scopo di presentare sia le migliori e più moderne linee terapeutiche sia quello di fornire strumenti utili per l'interpretazione di dati clinici.

COMinglese

L'Associazione Angela Serra, nella convinzione che per i ricercatori la padronanza della lingua inglese sia un requisito indispensabile organizza e co-finanzia, dal 1998, corsi di inglese rivolti a medici, biologi, farmacisti e studenti di medicina.

I corsi, tenuti da insegnanti madrelingua con diploma per l'insegnamento (CELTA), sono per piccoli gruppi (max 8 persone) e per tutti i livelli (da principiante ad avanzato).

Non solo a Modena...

Salento

Associazione Salentina "Angela Serra" onlus

Nel 2003, grazie al lancio della sottoscrizione pubblica *"un mare di firme"* per realizzare un Centro Oncologico Jonico Salentino, l'associazione Angela Serra apre una sezione - che diventerà autonoma nel 2005 - anche nel Salento, per offrire un contributo concreto alla nascita ed allo sviluppo di una efficiente Rete Oncologica SAlentina (R.O.SA), che tolga al Salento il triste primato di "esportare" pazienti e speranze.
L'Associazione Salentina Angela Serra si impegna al fianco delle istituzioni pubbliche affinché, nell'area Jonico-Salentina, si sviluppi una moderna rete di servizi oncologici capace di essere avvertita come punto di riferimento esemplare dalla popolazione.
Tra le tante iniziative portate avanti in questi anni spicca l'avvio, nel 2006, del "Progetto Accoglienza" finalizzato all'allestimento dei locali d'attesa ed erogazione prestazioni ambulatoriali nei day-hospital della rete oncologica salentina.

Salerno

Associazione Angela Serra sezione di Salerno "Luana Basile"

Su richiesta di un gruppo di cittadini di Salerno il 19/11/2003, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Angela Serra di Modena, delibera in favore dell'apertura di una sede a Salerno per attuare iniziative a favore della realizzazione di una moderna ed efficace rete di servizi oncologici nella provincia di Salerno.
Il 22/04/2005 viene inaugurata a Salerno la sede dell'Associazione Angela Serra dedicata alla memoria di Luana Basile, giovane cittadina della provincia di Salerno che a soli 21 anni muore a causa di un tumore.
L'Associazione si impegna immediatamente per l'attivazione del telefono Oncologico, che ha come obiettivo quello di essere il punto di riferimento per il paziente oncologico e per i suoi familiari, i quali vi si potranno rivolgere tanto per ottenere le informazioni utili in modo rapido e preciso quanto per un sostegno di tipo psicologico.
Contemporaneamente nel corso di questi anni abbiamo portato avanti varie iniziative ma sicuramente spicca l'istituzione del Premio alla Ricerca Scientifica e all'Impegno Sanitario Sociale in Campo Oncologico "Francesca Mancuso", che ha come obiettivo valorizzare e premiare tutte quelle iniziative in favore della ricerca e dell'impegno in campo oncologico sul nostro territorio.
Non da meno è l'impegno della nostra Associazione nella divulgazione della cultura della prevenzione primaria attraverso incontri mirati nelle scuole elementari, medie e superiori con genitori, docenti e alunni.

finito di stampare: settembre 2007

Premio Pier Camillo Beccaria

L'Associazione "Angela Serra" per la Ricerca sul Cancro ha istituito nel 1996 una Borsa di Studio e dal 1997 in poi il Premio Pier Camillo Beccaria, per onorare la memoria dell'ex Sindaco di Modena che, con il suo impegno personale, ha dato un impulso straordinario alla campagna di sottoscrizione pubblica per la realizzazione del Centro Oncologico Modenese.

Il Premio Pier Camillo Beccaria viene assegnato ogni anno ad uno studioso che si è particolarmente distinto nella lotta contro i tumori.

Anno 1997: **dott. Gianni Bonadonna**
Direttore Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano
Il dott. Bonadonna é conosciuto e stimato in tutto il mondo per i suoi originali contributi nella terapia dei tumori, in particolare della mammella e dei linfomi

Anno1998: **prof. Franco Cavalli**
Direttore del Servizio Oncologico dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona
a riconoscimento dell'intensa attività scientifica svolta nel campo dell'oncologia, alla quale si é dedicato con passione e rigore scientifico

Anno1999: **prof. Lucio Luzzatto**
Direttore del Laboratorio di Genetica Molecolare del Memorial Sloan-Kettering Cancer Center di New York
a riconoscimento dell'intensa attività scientifica svolta nel campo della genetica molecolare

Anno 2000: **prof. Renato Dulbecco**
premio Nobel per la Medicina
a riconoscimento dell'intensa attività scientifica svolta nel campo della ricerca contro il cancro

Anno 2001: **prof. Silvio Garattini**
specialista in farmacologia, cancerologia, chemioterapia ed immunologia dei tumori e fondatore e direttore dell'istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri
per gli importanti studi sulle cause e sulle possibili terapie dei tumori e per l'instancabile impegno civile a tutela dei diritti dell'ammalato

Anno 2002: **prof. Umberto Veronesi**
direttore Scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia
per i successi ottenuti in cinquant'anni dedicati allo studio e alla cura del tumore

Anno 2003: **prof. Angelo Raffaele Bianco**
Cattedra di Oncologia Medica, Dipart. di Endocrinologia e Oncologia Molecolare e Clinica, Università degli Studi di Napoli Federico II
per il continuo e costante impegno nella ricerca oncologica

Anno 2004: **prof. Carlo Maria Croce**
Direttore Kimmel Cancer Center della T. Jefferson University di Philadelphia
per gli straordinari risultati ottenuti mediante studi sulla genetica molecolare applicata alle malattie oncoematologiche

Anno 2005: **prof. Salvatore Venuta**
oncologo, Rettore dell'Università "MAGNA GRÆCIA"
ideatore e realizzatore del campus dell'Università "MAGNA GRÆCIA" e del suo Centro Oncologico di Eccellenza

Anno 2006: **prof. Maurizio Tonato**
direttore Scientifico del Centro di Riferimento Oncologico della Regione Umbria
per gli straordinari risultati ottenuti nella ricerca clinica applicata alla neoplasia del polmone

Anno 2007: **prof. Riccardo Dalla Favera**
direttore dell' "Institute for Cancer Genetics" della Columbia University nonché dell' "Herbert Irving Comprehensive Cancer Center"
per il fondamentale contributo offerto alla comprensione dei meccanismi della tumorigenesi

Il futuro

il nostro prossimo obiettivo

La scienza non fa veri progressi
se non quando una verità
nuova trova un ambiente
pronto ad accoglierla.

Pëtr Kropotkin

Don Chisciotte
Di Nazim Hikmet

Il cavaliere dell'eterna gioventù
seguì, verso la cinquantina,
la legge che batteva nel suo cuore.
Partì un bel mattino di luglio
per conquistare il bello, il vero, il giusto.
Davanti a lui c'era il mondo
coi suoi giganti assurdi e abietti
sotto di lui Ronzinante
triste ed eroico.

Lo so
quando si è presi da questa passione
e il cuore ha un peso rispettabile
non c'è niente da fare, Don Chisciotte,
niente da fare
è necessario battersi
contro i mulini a vento.

Hai ragione tu, Dulcinea
è la donna più bella del mondo
certo
bisognava gridarlo in faccia
ai bottegai
certo
dovevano buttartisi addosso
e coprirti di botte
ma tu sei il cavaliere invincibile degli assetati
tu continuerai a vivere come una fiamma
nel tuo pesante guscio di ferro
e Dulcinea
sarà ogni giorno più bella.

Anche noi continueremo ad impegnarci nel potenziamento della ricerca oncologica di base, translazionale e clinica. Per questo vorremmo realizzare una residenza per ricercatori, per poter ospitare giovani motivati che vogliano fare ricerca a Modena.

Perché una residenza del Ricercatore?

Dopo la costruzione del COM e, considerato il successo dell'iniziativa "Adotta un ricercatore" che ci ha consentito di avviare alla ricerca oltre 30 giovani ricercatori negli ultimi 5 anni, ora vorremmo permettere loro di mettere radici a Modena attraverso la concessione di alloggi a condizioni favorevoli.
Con il vostro sostegno siamo certi di riuscire a centrare questo nuovo ambizioso obiettivo.

CONSIGLI DIRETTIVI 1987 – 2007

1987-1989: Beppe Boni, Ghassan Daya, Massimo Federico, Cristina Mussini, Emanuela Simoni, Maria Antonietta Rizzo, Giancarlo Trevisone.

1989-1992: Francesco Apruzzese, Beppe Boni, Ghassan Daya, Massimo Federico, Antonio Frassoldati, Maria Antonietta Rizzo, Giancarlo Trevisone, Camillo Valgimigli.

1992-1994: Francesco Apruzzese, Ghassan Daya, Massimo Federico, Antonio Frassoldati, Maria Antonietta Rizzo, Giancarlo Trevisone, Camillo Valgimigli.

1994-1997: Francesco Apruzzese, Stefania Colazzo, Massimo Federico, Giorgio Fontana, Antonio Frassoldati, Maria Antonietta Rizzo, Giuseppe Torelli.

1997-2000: Massimo Federico, Giorgio Fontana, Antonio Frassoldati, Elisabetta Gualandri, Maria Antonietta Rizzo, Stefano Sacchi, Giuseppe Torelli.

2000-2003: Andrea Carapellese, Massimo Federico, Sara Folloni, Elisabetta Gualandri, Carlo Nobili, Maria Antonietta Rizzo, Stefano Sacchi.

2003-2006: Andrea Carapellese, Massimo Federico, Sara Folloni, Nicola Frascadore, Loredana Pelusi, Stefano Sacchi, Ada Urbano.

2006-2009: Andrea Carapellese, Massimo Federico, Nicola Frascadore, Stefano Luminari, Loredana Pelusi, Stefano Sacchi, Ada Urbano.

Collegio Revisori dei Conti: Marco Bongiovanni, Cinzia Borghi, Nerina Gibertini

Commercialista: Maurizio Vergaro

Consulente del Lavoro: Maria Teresa Boellis

finito di stampare: settembre 2007

Ringraziamenti

Un rigraziamento alle Aziende ed Istituzioni che più ci hanno sostenuto nei vent'anni...

A.P.I. COLLEGIO IMPRENDITORI EDILI
A.T.C.M. BUS
ABITCOOP SCARL
AGRA SCARL
AMGEN SPA
ANNOVI E REVERBERI
ASSICOOP UNIPOL
AUDIOLAB SRL
AUTOMOBILI LAMBORGHINI SPA
BARD SPA
BRISTOL MAYER SQUIBB SPA
C.B. FERRARI
C.M.B. SCARL
C.N.A.
CAT SCARL
CENTRALE ADRIATICA SOC. COOP.
CFP COOP. FACCHINI E PORTABAGAGLI SCRL
CIV & CIV
COMUNE DI MODENA
CONAD NORD EST
COOP. BILANCIAI SCARL
COOP. COSTRUZIONI SCARL
COOP. ESTENSE
COOP. LEGNO
COOP. MURATORI DI SOLIERA
COOPERATIVA ITALIANA RISTORAZIONE
COPTIP INDUSTRIE GRAFICHE
DITTA GIESSE
DORIA SPA
EMILCERAMICA
ERMES CERAMICHE
FERRARI SPA
FIAP SPA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CARPI
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DI MODENA
FONDERIE COOPERATIVE DI MODENA
GLAXO WELLCOME
GRUPPO COLTIVA
INTERLANGUAGE SRL
ITALFARMACO SPA
ITALIA SALUMI
KAOS FRASA
KERAKOLL SPA
LA RICAMBI BELLENTANI
LEDA SRL
LEGA PROV. COOPERATIVE E MUTUE
LEONARDI & C. SPA
LOGISTICA 2000
LORILABORS SRL
MEDIAGROUP
META SPA
MOLINI INDUSTRIALE SPA
MOVITRANS CAMPOGALLIANO SCARL
MOVITRANS GROUP
MOVITRANS LINE
NOVARTIS FARMA SPA
NUOVA CAM SRL
OTTICA MODERNA DI SILINGARDI
P.F.M. IMPIANTI
PATRONATO EPASA
PFIZER ITALIA SRL
PHARMACIA & UPJOHN SPA
PINI FRATELLI SRL
PROVINCIA DI MODENA
ROCHE FARMACEUTICA QUIMICA
ROCHE SPA
ROSSI MOTORIDUTTORI
SANOFI AVENTIS SPA
SCAM SRL
SCHERING SPA
SHIRE ITALIA SPA
SIMINT SPA
SIVAM ITALIANA
SMALTI MODENA
SOCIETA' MODENA FIERE E CORSE
TEMA SRL
TERMOIDRAULICA ZINI
UNIBON SALUMI SCARL
VASCHIERI SRL
VECA
VELA
VEZZATI SRL
WYETH LEDERLE
ZENEUS PHARMA ITALIA SRL

grazie

... ai 5 cittadini che hanno lasciato in eredità una parte dei propri beni all'associazione Angela Serra per potenziare la ricerca contro il cancro

grazie

... ed un omaggio speciale,
fortemente sentito a tutti voi,
volontari, donatori e cittadini,
che ci avete sostenuto,
appoggiato ed incoraggiato a
inseguire i nostri e vostri sogni.

grazie

Come scelta dell'associazione, abbiamo preferito non fare un elenco nominativo relativo ai donatori per motivi di privacy ed, in secondo luogo, per l'eccessiva lunghezza che ne deriverebbe dal fare un elenco comprendente le migliaia di persone che ci hanno sostenuto durante questi venti anni.

Ci scusiamo per involontari errori e dimenticanze eventualmente presenti.

Come sostenerci

I contributi possono essere versati:

c/c **postale** n. 16439416

BPER sede di Modena
c/c 584553 abi 5387 cab 12900

BPV – BSGSP agenzia G di Modena
c/c 1028 abi 5188 cab 12908

CARISBO agenzia Emilia Est di Modena
c/c 2134/1 abi 6385 cab 12901

UNICREDIT Banca
c/c 2945223 abi 2008 cab 12932

Associazione "Angela Serra"
per la Ricerca sul Cancro

Centro Oncologico Modenese

Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

Via del Pozzo n. 71 – 41100 Modena

Tel. 059/422.3203-422.3204
Fax 059/422.3219

http://www.angelaserra.com

e-mail: serra@unimore.it

Agevolazioni fiscali

Le erogazioni liberali (donazioni) a favore dell'Associazione Angela Serra effettuate con assegno, bonifico bancario e bollettino postale potranno essere:

Detratte dall'Irpef lorda nella misura del 19% per un importo non superiore a 2065,83 Euro

oppure

Dedotte dal proprio reddito nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (art. 14 comma 1 del decreto legge 14 marzo 2005, n.35 convertito in legge n.80 del 14 maggio 2005) per le persone fisiche o gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società.

Come diventare socio

Bastano 20 euro.
Potranno essere versati direttamente presso l'ufficio o tramite uno dei conti correnti intestati all'Associazione.
Bisogna ricordarsi di comunicare, al momento del versamento che si tratta della quota associativa annuale, rinnovo o nuova adesione; occorre inoltre inviare all'Associazione anche i dati anagrafici e fiscali del socio.

finito di stampare: settembre 2007

settembre 2007